

# Gestione efficiente dell'energia: un'opportunità da non perdere per le aziende!

L'utilizzo dell'energia è un tema su cui oggi sono inevitabilmente puntati i riflettori. Numerosi sono i cambiamenti che animano il contesto legislativo e politico in materia e che, di fatti, possono rappresentare interessanti opportunità che spesso non sono così evidenti al mondo aziendale. Fondamentale diviene quindi far chiarezza sul tema per conoscere tali opportunità e saper poi prendere la strada giusta per coglierle.

Nell'ultimo rapporto dell'*Intergovernmental Panel on Climate Change* (Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico - IPCC) gli esperti si dicono sicuri al 97% del fatto che l'uomo sia la causa principale del cambiamento climatico. Con la sottoscrizione da parte della Svizzera dell'accordo di Parigi sul clima nell'autunno 2015 e l'adesione di Stati Uniti e Cina alla Convenzione delle Nazioni Unite sulla tutela del clima, la questione è stata portata all'attenzione del grande pubblico e del mondo economico.

Dopo la risoluzione *Strategia energetica 2050* varata dal Consiglio federale e dal Parlamento, all'inizio del 2017 in Svizzera ha preso forma il referendum sulla legge federale sull'energia (LEne). Tuttavia, dal momento che la Svizzera ha l'obbligo di intraprendere i passi necessari per ridurre le emissioni di gas serra, indipendentemente dall'esito del referendum, le aziende così come i privati cittadini dovranno comunque attivarsi per raggiungere gli obiettivi definiti: solo attraverso misure adeguate sarà infatti possibile rispettare gli obblighi previsti dall'accordo sul clima di Parigi.

Attraverso diversi pacchetti di misure, il Governo supporta iniziative per l'aumento dell'efficienza energetica e per la riduzione delle emissioni; ciò rappresenta un'opportunità per le aziende che possono approfittare delle condizioni quadro attuali e future.

## Costi più bassi, processi più veloci e ottimizzazione fiscale

Diversi sono i sistemi e le misure d'incentivazione legate agli immobili:

- Il limite massimo per il programma edifici (incentivo per il risanamento energetico degli stabili) passerà dagli attuali 300 mio di CHF a 450 mio di CHF l'anno. I proprietari degli edifici hanno un duplice vantaggio: nel breve termine beneficiano degli incentivi, nel lungo termine di costi energetici più bassi e un incremento del valore dell'immobile.
- In collaborazione con l'Agenzia dell'energia per l'economia o con la Cleantech-Agentur Schweiz, un'azienda può stipulare con il Governo un accordo su base volontaria. Con l'impegno di raggiungere entro un termine predefinito un obiettivo di efficienza energetica o di implementazione di specifiche misure, è possibile ottenere incentivi della Fondazione Svizzera per il Clima.
- Oggi i progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di corrente elettrica da fonti rinnovabili naufragano spesso a causa di processi di autorizzazione complessi e interminabili. Con la nuova legge sull'energia la ponderazione degli interessi si sposterà a favore delle energie rinnovabili. Questo significa per i Cantoni mettere in atto processi di autorizzazione più veloci e semplici con risvolti positivi sulla percentuale di realizzazione dei progetti.
- Nell'ambito del risanamento energetico degli edifici, il Governo prevede un ampliamento degli incentivi fiscali: sarà possibile trasferire i costi per gli investimenti a due periodi fiscali successivi. Allo stesso modo si potranno detrarre i costi di demolizione sostenuti per la costruzione di un nuovo edificio sostitutivo.

Per finanziare queste misure d'incentivazione, il Governo punta su meccanismi già esistenti le cui condizioni vengono adattate alla strategia: La **tassa sul CO<sub>2</sub>** rappresenta uno strumento

centrale per il raggiungimento degli obiettivi di legge inerenti la salvaguardia del clima. Già oggi la tassa applicata ai combustibili fossili è notevole e per i proprietari degli immobili diventano più attrattivi sistemi di riscaldamento alternativi. Infatti, nel caso del mancato raggiungimento degli obiettivi intermedi, la tassa aumenta dagli iniziali CHF 12 pro t/ CO<sub>2</sub> agli attuali CHF 84 pro t/ CO<sub>2</sub>. Si può presumere che le tasse continueranno ad aumentare per adempiere gli obblighi previsti dall'accordo di Parigi.

L'inasprimento delle prescrizioni in materia di emissioni proseguirà. A partire dal 2016, per tutte le auto di nuova immatricolazione, i limiti di emissioni di CO<sub>2</sub> sono fissati a 130g CO<sub>2</sub>/km per poi raggiungere, a partire dal 2021, i 95 g CO<sub>2</sub>/km. È possibile che nei prossimi anni vi sarà un ulteriore inasprimento fino a valori raggiungibili solo con vetture ibride o elettriche. Questa situazione va tenuta in considerazione nel progettare nuove costruzioni o interventi di rinnovo per cui, per esempio, bisogna prevedere la posa di stazioni di ricarica e posti auto nei garage muniti di allacciamenti elettrici.

Il supplemento di rete applicato sta stimolando la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, l'aumento dell'efficienza energetica e il risanamento delle acque. Già oggi, la quota per l'uso della rete in molte regioni è superiore al prezzo dell'energia stessa. A causa della mancanza di un sistema di incentivazione in grado di motivare l'operatore di rete a un funzionamento più economico della stessa, ci si aspettano ulteriori aumenti dei costi di rete. Poiché, secondo le esigenze attuali, l'utilizzo della rete è legato al consumo, alcune misure contribuiscono all'efficienza energetica, ma anche l'installazione di una propria produzione può costituire un ulteriore aiuto nel contrastare l'aumento dei costi.

### **Quando le sfide diventano opportunità. Saperle cogliere con il giusto partner.**

In sintesi si può affermare che numerose sono le opportunità che si prospettano alle aziende con l'adozione della nuova legge sull'energia. Opportunità che spesso non sono immediatamente evidenti a causa, per esempio, di una mancanza di conoscenze interne o di una scarsa esperienza nel campo. Tuttavia, per la maggior parte delle aziende, queste misure di efficienza energetica rappresentano una soluzione interessante, considerando anche che a un aumento dell'efficienza energetica, in particolare per le aziende ad alta intensità energetica, corrisponde un aumento della competitività.



Per ottimizzare la propria situazione energetica sono necessarie informazioni attendibili sulle unità energetiche legate alla produzione e al consumo: un esperto ISS in Energy Management è in grado di garantire decisioni fondate sui fatti per valutare l'impiego delle risorse a disposizione. L'esperto esamina sin dall'inizio il potenziale di risparmio, interpreta i risultati ed elabora una lista di misure ad hoc per l'azienda. Allo stesso tempo, tutte queste informazioni servono per calcolare una stima dei costi e il ritorno atteso dell'investimento: sulla base delle misure proposte, l'azienda è così in grado di decidere quali implementare.

L'esperto in Energy Management verifica inoltre che tutto sia conforme alla legge, si prende carico di informare l'azienda su eventuali modifiche in ambito legislativo e si assicura che queste si attenano ai regolamenti. Anche per verificare e richiedere fondi supplementari è consigliabile rivolgersi a uno specialista: infatti, oltre alla Fondazione Svizzera per il Clima anche i Cantoni e altre organizzazioni offrono sostegno per l'attuazione di misure volte ad incrementare l'efficienza energetica. Infine, non bisogna dimenticare che una gestione sostenibile dell'energia, così come una decisa assunzione di responsabilità ambientale, hanno un impatto positivo sull'immagine e la reputazione aziendale.

#### **Autore:**

Beat Stemmler, Responsabile Excellence Centers Sustainability & Energy presso ISS Svizzera

#### **Contatti:**

ISS Facility Services SA  
Via Cantonale 18 - 6928 Manno  
Tel. +41 58 787 89 00  
E-mail: info@iss.ch  
www.iss.ch